



Programma
di Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2007/2013

PROVINCIA DI PARMA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 30 del 26 luglio 2013

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 27 LUGLIO AL 01 AGOSTO 2013.

SABATO 27: cielo sereno, temperature in lieve aumento con valori minimi (20-24°C), massimi (28-37°C).

DOMENICA 28: cielo sereno con spiccate condizioni di disagio bio-climatico particolarmente in pianura e nei centri urbani. Temperature in lieve aumento.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 29 LUGLIO A GIOVEDI' 01 AGOSTO 2013: tempo stabile e soleggiato, temperature sopra la media del periodo con alti livelli di umidità in pianura.

Andamento meteorologico dal 17 al 23 luglio 2013

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp min assoluta	Temp max assoluta	Escursi one termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	32,0	18,8	25,0	17,2	34,2	13,2	53	0,0
MAIATICO	317
PIEVE CUSIGNANO	270	31,0	20,5	25,6	18,1	33,7	10,5	48	0,0
LANGHIRANO	265	34,2	18,5	25,3	17,6	36,8	15,7	59	0,0
SALSOMAGGIORE	170	32,7	18,5	25,6	17,7	35,6	14,2	56	0,0
PANOCCHIA	170	32,3	19,5	25,7	18,0	32,3	12,8	54	0,0
SIVIZZANO Traversetolo	136	31,8	20,1	25,8	18,4	34,2	11,7	51	0,0
MEDESANO	120	32,7	19,3	25,6	18,3	34,5	13,4	56	0,0
S. PANCRAZIO	59	32,2	19,2	25,7	17,9	34,4	13,0	57	1,6
FIDENZA	59	32,8	18,1	25,6	17,1	34,7	14,7	57	...
GRUGNO - Fontanellato	45	32,7	18,1	25,4	17,0	35,5	14,6	64	0,0
SISSA	32	33,1	18,7	25,9	17,7	35,3	14,4	60	0,0
ZIBELLO	31	32,5	18,0	25,3	17,2	34,5	14,4	62	0,0
COLORNO	29	32,6	18,1	25,5	17,5	34,7	14,5	60	0,0
GAINAGO - Torrile	28	32,7	18,3	25,5	17,1	35,0	14,4	59	0,0

... = dato non rilevato.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.emr.it/sim/>

Sintesi del bollettino pubblicato (parzialmente) su Gazzetta di Parma del 27 luglio 2013

POMODORO: *la coltura si conferma in ritardo vegetativo, rispetto agli anni scorsi, nonostante l'innalzamento termico. Nel caso si voglia anticipare la maturazione con etephon si consiglia di consultare la propria O.P. di riferimento in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha esigenze particolari. Il clima troppo caldo (oltre i 32°C) provoca blocchi vegetativi e scottature ai frutti scoperti. E' necessario tenere irrigate tutte le coltivazioni per limitare lo sviluppo di Marciume apicale sui frutti. Sono segnalati focolai di Peronospora nella Bassa e infezioni di Alternaria per cui si consiglia di proteggere la coltura, in previsione di precipitazioni o irrigazioni, utilizzando negli appezzamenti più precoci sali di rame, sotto forma di poltiglia bordolese, in miscela con zolfo, consigliato in questa fase per rendere più robusta l'epidermide della bacca, e nei tardivi rame più propineb o metiram per il contenimento dell'Alternaria.*

Le catture degli adulti di Nottua gialla risultano, generalmente, basse con presenza di qualche uova e di giovani larve. Monitorare i propri appezzamenti ed intervenire se si supera la soglia di 2 piante su 30 con presenza di uova o larve con clorantaniliprole, indoxacarb, emamectina, spinosad, metaflumizone, bacillus thuringiensis, virus della poliedrosi nucleare (Helicovex). Evitare l'impiego di piretroidi per non stimolare la moltiplicazione del Raghetto rosso. Il monitoraggio con trappole a feromoni sessuali evidenzia basse catture di Tuta absoluta. Osservata la presenza, anche elevata, delle infiorescenze di Orobanche, infestante parassita.

BARBABIETOLA: *procede l'ingrossamento dei fittoni. I campioni analizzati in settimana evidenziano radici ancora piccole, ma con buona gradazione. La coltura va opportunamente irrigata e difesa. Sono ammessi interventi contro la Cercospora su tutte le varietà*

con procede l'ingrossamento dei fittoni. I campioni analizzati in settimana evidenziano radici ancora piccole, ma con buona gradazione. La coltura va opportunamente irrigata e difesa. Sono ammessi interventi contro la Cercospora su tutte le varietà con clortalonil (Clortosip 500), difenconazolo, flutriafol, propiconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo, procloraz da soli o in miscela con azoxistrobin. Questi fungicidi sono efficaci anche nei confronti dell'Oidio. Cadenzare gli interventi circa 20 giorni dopo il trattamento precedente.

MAIS: la coltura si trova mediamente in fase di fioritura. Gli adulti di Piralide sono in fase di ovideposizione e stanno nascendo le larve della seconda generazione. In presenza di ovature su più del 5% delle piante (le ovature si trovano sulla pagina inferiore delle foglie in prossimità della nervatura centrale) intervenire con gli ovidi Rynaxipir (Coragen) o Diflubenzuron (Independent SC 15, Dimilin SC 15), mentre in presenza di larve impiegare Indoxacarb (Steward, Avaunt).



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE N° 1698/2005 MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2012 - 2013.

Con determina n° 2281 del 12/03/2013 sono state approvate le nuove norme tecniche dei Disciplinari di Produzione integrata (D.P.I.) della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2012-2013.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile **sul sito della Regione Emilia-Romagna:**
<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2013

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

- **06 febbraio 2013 protocollo n° 0032820:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della patata della s.a. Fipronil (formulato "Goldor Patata 5G") per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.). Si precisa che il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna - Annata agraria 2012/2013.

- **06 marzo 2013 protocollo n° 0059588:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi (Beta-ciflutrin e Teflutrin) e neonicotinodi (Clothianidin e Thiametoxam). Tale autorizzazione è in relazione al fatto che il seme conciato viene messo a disposizione agli agricoltori già pronto all'impiego. In ogni caso si conferma che non è consentito l'uso di seme conciato con insetticidi e il contemporaneo utilizzo di geodisinfestanti contenenti piretroidi.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 81166:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 0080994:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

- **02 aprile 2013 protocollo n° 0082237:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, che integra la precedente nota n.0080994, relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-semina anche per la coltura del mais.

- **12 aprile 2013 protocollo n° 0093209:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo in pre-emergenza del sorgo.

- **16 aprile 2013 protocollo n° 0095171:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acybenzolar S-methyle per la difesa dell'actinidia dalla batteriosi.

- **26 aprile 2013 protocollo n° 0104436:** REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99 - precisazioni in merito allo smaltimento delle scorte di **Oxyfluorfen**. E' stata

recentemente modificata l'etichetta dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva oxyfluorfen, con le seguenti modifiche:

- in tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio;
- sono autorizzati, secondo la pratica applicativa e la finestra temporale descritte nell'etichetta del prodotto, gli usi su nocciolo, vite, pomacee, drupacee, arancio, limone, pompelmo, olivo, girasole, carciofo, vivai forestali e ornamentali, bordi stradali, argini e sedi ferroviarie.
- sono stati invece revocati gli usi su colture trapiantate quali cavolo e cavolfiore, **cipolla**, aglio, tabacco, incolti, aree industriali e civili.

Decreti:

1. in allegato al Decreto 14 marzo 2012 PRODOTTI REVOCATI si trova l'elenco dei prodotti (Oxyfen, Golstar, Performer, Mister, Foxy, Maxofen, Logal 24 EC, York 25 EC, Cusco, Grizzly FL, Kronos 22 L, Oxynet) che sono stati revocati a partire dal 1 luglio 2012 e che possono essere smaltiti secondo la vecchia etichetta con la seguente tempistica: vendita fino al 31 marzo 2013 e utilizzo fino al 31 luglio 2013.
2. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI IN COMMERCIO si trova l'elenco dei prodotti (Ovni XL, Akofen 240 EC, Galigan, Zoomer, Oxiflower, Freccia, Herbitotal S, Glifast, Railway 500 SC, Sifen, Mannix, Gloxy, Fuego, Dribbling, Goal 2XL, Goal 240 E, Goal 480 SC, Zargon, Global SC, Nikane, Meta 480 SC, Condor, Terminal, Fluorate, Terminal Duo, Blob, Retex) che rimangono in commercio; in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.
3. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI MINORI si trova l'elenco di alcuni prodotti (Oxyfluor, Wirk, Hereu, Grizzly EC, Kronos) che rimangono in commercio; anche in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.

- **23 maggio 2013 protocollo n° 0125971:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. **Triflumuron** nella difesa del pesco da *Anarsia lineatella*.

- **29 maggio 2013 protocollo n° 0130713:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con **Labdacialotrina** o **Deltametrina** nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla suzukii* nella fase di pre-raccolta.

- **6 giugno 2013 protocollo n° 0138591:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a

Chlorantraniliprole sulle colture di ravanello, prezzemolo, spinacio e spinacino, foglie e germogli di Brassicaceae, cavolo cappuccio e cavolo verza.

- **12 giugno 2013 protocollo n° 0143268:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a. Chlorantraniliprole sulla bietola a costa e da foglia (integrazione della precedente nota n. 0138591 del 6/6/2013).

- **20 giugno 2013 protocollo n° 0150522:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sull'impiego della s.a. Thiacloprid per la difesa della patata dalla Tignola (*Phthorimaea operculella*) e della s.a. Metiram per la difesa della patata dalla peronospora.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150951:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sulla dose di impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150963:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (*Cercospora beticola*).

- **9 luglio 2013 protocollo n° 0172056:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per due ulteriori trattamenti, per un totale di otto, con la s.a. Captano per la difesa del pero dalla maculatura bruna.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2013.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Il Servizio di Controllo e Taratura delle irroratrici consente il controllo e la messa a punto delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. L'obiettivo è quello di migliorare la difesa delle colture riducendo il rischio di inquinamenti ambientali, danni a persone e colture per dilavamento. Il Servizio è disciplinato dalla **deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 13 luglio 1999** che prevede che tale attività possa essere svolta solo da **centri autorizzati dalla Regione**. Il controllo e la taratura sono attualmente obbligatori per l'adesione ai Disciplinari di produzione integrata (con scadenze diversificate indicate nelle **Norme generali**):

- "Vincolante solo per: Reg. (CE) 1234/07; L. R. 28/98; L. R. 28/99: Le aziende dovranno sottoporre le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99. La completa attuazione di controlli e tarature deve avvenire entro il primo anno di adesione delle aziende o entro un anno dalla data di acquisto. I controlli sugli adempimenti saranno effettuati a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il vincolo".

- "Vincolante solo per il Reg. (CE) 1698/05: Le aziende aderenti dovranno sottoporre, entro un anno dalla data di adesione o entro un anno dalla data di acquisto, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99; i controlli sugli adempimenti vengono eseguiti a partire dall'inizio della seconda annata agraria"

- La validità dell'attestato di conformità è differenziata in funzione del tipo di utilizzo cui è destinata l'attrezzatura:

- 5 anni per tutte le attrezzature destinate esclusivamente ad uso aziendale;
- 2 anni per le attrezzature destinate ad attività in conto terzi.

Per le nuove attrezzature destinate ad uso aziendale la validità dell'attestato di conformità è di 6 anni se vengano controllate e tarate al momento della prima vendita. In caso di attrezzature nuove non controllate e tarate all'acquisto la taratura dovrà essere eseguita entro i primi dodici mesi. Tutte le attrezzature con scadenza del certificato successiva a fine marzo possano giovare di una proroga al 31/12 del certificato stesso.

Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità attestante l'avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla fattura ed esibire tale documentazione in caso di controlli.

VOLUMI DI IRRORAZIONE PER GLI INTERVENTI FITOSANITARI

I volumi massimi di irrorazione riportati nelle Norme tecniche di coltura sono il riferimento per la esecuzione dei normali interventi fitosanitari in piena vegetazione per fungicidi, insetticidi e acaricidi. Tali volumi devono essere ridotti di almeno il 30% nelle prime fasi vegetative e possono essere aumentati per la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: trattamenti contro le nottue terricole, lavaggi per Psilla o trattamenti anticoccidici) e in presenza di colture molto sviluppate e forme di allevamento particolarmente espanse. Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. Nel rispetto della dose ad ettaro la concentrazione può infatti variare in funzione del volume di distribuzione: può aumentare nel caso si utilizzino volumi ridotti (bassi e ultrabassi) o deve essere ridotta qualora si utilizzino volumi più elevati. Tale variazione può essere adottata dagli utilizzatori anche quando non espressamente indicato in etichetta. La dose ad ettaro riportata in etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione, salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: **MATURAZIONE NEI PRECOCI, INVAIATURA 1° PALCO NEI MEDI, ALLEGAGIONE 1°-2° PALCO NEI TARDIVI**

La coltura si conferma in ritardo vegetativo, rispetto agli anni scorsi, nonostante l'innalzamento termico. Nel caso si voglia anticipare la maturazione con etephon si consiglia di consultare la propria O.P. di riferimento in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha esigenze particolari. Il clima troppo caldo (oltre i 32°C) provoca blocchi vegetativi e scottature ai frutti scoperti. E' necessario tenere irrigate tutte le coltivazioni per limitare lo sviluppo di Marciume apicale sui frutti. Dove possibile intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno. Proseguire le concimazioni azotate dove non ancora eseguite.

DIFESA

Peronospora: presenti infezioni nella Bassa. Con l'attuale stabilità climatica il rischio è medio-basso; si consiglia di proteggere le colture utilizzando negli appezzamenti più precoci sali di rame, sotto forma di poltiglia bordolese, in miscela con zolfo, consigliato in questa fase per rendere più robusta l'epidermide della bacca, e nei tardivi rame più propineb o metiram per il contenimento dell'Alternaria.

Alternaria: inizio infezioni: trattare preventivamente con ditiocarbammati (propineb, metiram). In caso di infezioni significative, in zone particolarmente umide, utilizzare prodotti più specifici come Difenconazolo o Azoxystrobin o le miscele Pyraclostrobin + Metiram, Pyraclostrobin + Dimetomorf.

Batteriosi: ancora presenti in campo infezioni batteriche sulle foglie (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato* e *Xanthomonas vesicatoria*). In caso di temporali proteggere la coltura con Sali di rame.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): è iniziato il volo della seconda generazione; le catture degli adulti con trappole a feromone sono molto variabili, ma generalmente basse, Si rileva qualche uova e giovani larve. Monitorare i propri appezzamenti ed intervenire se si supera la soglia di 2 piante su 30 con presenza di uova o larve con clorantaniliprole, indoxacarb, emamectina, spinosad, metaflumizone, bacillus thuringiensis, virus della poliedrosi nucleare (Helicovex). Evitare l'impiego di piretroidi per non stimolare la moltiplicazione del Ragnetto rosso.

Tuta (*Tuta absoluta*): il monitoraggio eseguito con trappole a feromone evidenzia basse catture di adulti, comunque irrilevanti.

DISERBO POST-TRAPIANTO: negli appezzamenti inerbiti da *Solanum nigrum* intervenire, con l'infestante allo stadio di cotiledoni, con Rimsulfuron (Executive) alla dose di 40 g/ha in miscela con Metribuzin alla dose di 300-400 g/ha. In presenza di graminacee (giavone e sorghetta) impiegare Ciclossidim, Cletodim, Quizalofop-etile isomero d, Quizalofop-p-etile, Propaquizafop.

Osservata in diverse aziende la presenza, anche elevata, delle infiorescenze di Orobanche, infestante parassita.

CIPOLLA fase fenologica: **INGROSSAMENTO BULBO – INIZIO RACCOLTA**

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: **INGROSSAMENTO FITTONE**

Procede l'ingrossamento dei fittoni. I campioni analizzati in settimana evidenziano radici ancora piccole, ma con buona gradazione. La coltura va opportunamente irrigata e difesa.

DIFESA

Cercospora: sono ammessi interventi contro la Cercospora su tutte le varietà con Clortalonil (Clortosip 500), Difenconazolo (Boneco, Score 10 WG, Sponsor), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Fenbuconazolo (Indar, Simitar), Flutriafol

(Hercules), Procloraz (Sportak 45 EW, Charge), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Propiconazolo (Propydor), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Azoxistrobin (Amistar, Mirador). Cadenzare gli interventi circa 20 giorni dopo il trattamento precedente.

Si raccomanda di irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha). Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione. Per gli estirpi entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due trattamenti anticercosporici, tre per gli estirpi oltre il 10 settembre.

Oidio: tutti i prodotti anticercosporici sono attivi anche contro l'Oidio.

Mamestra: si segnalano infestazioni larvali. Al superamento della soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare) intervenire con Alfacipermetrina (Contest) o Betaciflutrin (Bayteroid) o Cipermetrina o Deltametrina o Lambdacialotrina o Zetacipermetrina (Fury) o Indoxacarb o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

Diserbo: presenti in campo infestazioni, anche gravi in alcuni casi, di Cuscuta.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

MAIS fase fenologica: FIORITURA

DIFESA

Piralide: iniziato il volo della seconda generazione. In presenza di ovature sulla pagina inferiore delle foglie, intervenire con gli ovidi (Clorantranilipolo o Diflubenzuron) o successivamente con i larvicidi *Bacillus thuringiensis* o Indoxacarb (Steward, Avaunt).

Diabrotica: modeste le catture di adulti nelle trappole posizionate negli appezzamenti di mais in monosuccessione, maggiori nei primi seminati.

ERBA MEDICA fase fenologica: FIENAGIONE

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

DIFESA

Peronospora: considerato il periodo relativamente stabile con temperature in rialzo intervenire solo in caso di pioggia con prodotti rameici.

Oidio: sono in aumento le infezioni secondarie di Oidio soprattutto su grappoli nelle zone collinari. Si consiglia pertanto di utilizzare un antioidico ad elevata attività su grappolo: Quinoxifen (Arius), Trifloxystrobin (Flint), Spiroxamina (Prosper), Metrafenone (Vivando) o Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely).

Mal dell'esca: presenza di piante sintomatiche anche con colpo apoplettico nei vigneti. Asportare le piante fortemente colpite o morte.

Gialumi: stanno comparando i primi sintomi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

Tignoletta: da modello è in calo il volo della seconda generazione, sta terminando la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve.

Ragnetto giallo: a superamento soglia (30-45% di foglie con presenza di forme mobili) intervenire con Abamectina o Clofentezine o Etozazolo o Exitiazox o Pyridaben o Tebufenpirad.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo, attivo anche nei confronti del nerume, o Quinoxifen

(Arius) o IBE (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo) o Bupirimate (Nimrod).

Cidia molesta: continua il volo di seconda generazione e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con larvicidi quali: Emamectina (Affirm) o Indoxacarb o Spinosad o Thiacloprid (Calipso) o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

CILIEGIO fase fenologica: FINE RACCOLTA

SUSINO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Cidia funebrana: il volo di seconda generazione è in fase calante e sono ancora presenti delle larve. Al superamento della soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con Emamectina (Affirm) o Thiacloprid (Calypso) o Spinosad o Etofenprox o Fosmet.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: da modello è terminato il volo delle ascospore. In presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina + Zolfo.

Oidio: sulle varietà più sensibili e nelle aree a rischio intervenire con Zolfo o IBE (Ciproconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo).

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. Intervenire in base alle catture e alla situazione aziendale, con: Virus della granulosi oppure Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet o Etofenprox.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi a distanza di 10-15 giorni.

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: da modello è terminato il volo delle ascospore. In presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina + Zolfo.

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. Intervenire in base alle catture e alla situazione aziendale, con: Virus della granulosi oppure Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet o Etofenprox.

Psilla: in presenza di melata eseguire lavaggi con Diottilsolfosuccinato di sodio o altri bagnanti.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica, previa richiesta di deroga all'ENSE (Via Ugo Bassi, 8 - 20159 Milano – Tel. 02 690 120 46, Fax 02 690 120 49, e-mail: deroghe.bio@ense.it) da farsi almeno 10 giorni prima della semina per le colture orticole e 30 giorni prima per le colture estensive.

COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO-VERNINI fase fenologica: RACCOLTA (frumento)

Dopo il cereale autunno-vernino è possibile seminare una coltura da sovescio, se si verificano condizioni pedo-climatiche favorevoli alla semina, da eseguire possibilmente vicino alla trebbiatura.

Specie utilizzabili

- si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia in modo che sia possibile seminare di nuovo un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno, evitando però la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre.
- Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno prediligere una varietà a rapido sviluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il sorgo non ha problemi di carenza idrica.
- Si può seminare anche rafano, che ha un effetto positivo nei confronti dei nematodi e apporta notevoli quantitativi di azoto.

MAIS fase fenologica: FIORITURA-EMISSIONE SETE

In questa fase fenologica il mais è particolarmente sensibile alle carenze idriche. Procedere con le irrigazioni.

Piralide: segnalate le prime catture.

Diabrotica: volo basso anche nelle aziende con monosuccessione (convenzionali)

COLTURE ORTICOLE

PATATA fase fenologica: INGROSSAMENTO TUBERI

Si ricorda di evitare stress idrici alla coltura in questa fase.

Peronospora: Intervenire con sali di rame solo nel caso di temporali o di irrigazione per aspersione.

Tignola patata: volo basso. Sulle varietà precoci le probabilità di attacchi sono scarse, sulle varietà medio tardive e tardive, solo con catture elevate, intervenire con spinosad.

POMODORO fase fenologica: MATURAZIONE NEI PRECOCI, INVAIATURA 1° PALCO NEI MEDI, ALLEGAGIONE 1°-2° PALCO NEI TARDIVI

Si prevede un ritardo di circa 15 giorni sullo sviluppo vegeto-produttivo. Intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno, soprattutto dove si sono verificati intensi temporali il 12-14 luglio. Si consiglia di tenere bene irrigate le colture poiché la pianta deve esplicare al massimo le sue potenzialità per costruire un apparato vegetativo in grado di poter supportare e nutrire il massimo numero di bacche, secondo i volumi irrigui previsti dal disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio irrinet.

Alternaria: gli squilibri idrici favoriscono l'avversità, si possono fare interventi con prodotti rameici. Da rilevare che la suscettibilità alla malattia è condizionata dalla rotazione delle

colture, dalla scelta delle varietà meno sensibili e risulta utile la distruzione dei residui colturali infetti.

Peronospora: il rischio è medio-basso; mantenere protetta la vegetazione con Sali di rame, efficaci anche contro le batteriosi (*Pseudomonas tomato*) nel caso di temporali o se si irriga per aspersione.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): è iniziato il volo della seconda generazione; le catture degli adulti con trappole sono molto variabili a seconda della zona. Se si trovano più di 2 piante su 30 con uova o larve intervenire con spinosad o *Bacillus thuringiensis*.

CIPOLLA fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBO-INIZIO RACCOLTA

Peronospora: il rischio di infezioni al momento è basso. Intervenire con rame solo nel caso di irrigazione per aspersione.

Tripidi: in campo sono evidenti infestazioni di tripidi. In presenza di danni intervenire con spinosad.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

Peronospora: Segnalate infezioni sulle foglie e sui grappoli. Intervenire in modo cautelativo con sali di rame in previsione di temporali e mantenere la copertura in presenza dei sintomi per evitare l'avvio di infezioni secondarie.

Oidio: Le condizioni climatiche si mantengono favorevoli allo sviluppo delle infezioni. Si consiglia pertanto di intervenire con zolfo o *ampelomices quisqualis*.

Mal dell'esca: presenza di piante sintomatiche anche con colpo apoplettico nei vigneti. Asportare le piante fortemente colpite o morte.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

Scafoideo e flavescenza dorata: si ricorda che la difesa è obbligatoria. Nelle aziende con una presenza consistente di scafoideo, eseguire il terzo trattamento con piretro. Acidificare l'acqua a pH 6-6,5, intervenire di sera, evitare la miscela con prodotti a reazione alcalina. La miscela con olio bianco migliora l'efficacia. I trattamenti devono essere indirizzati soprattutto alle foglie dei polloni basali e del ceppo. I trattamenti vanno effettuati dopo la completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le eventuali erbe spontanee fiorite, sottostanti la coltura, per non uccidere api e insetti pronubi. È meglio intervenire nelle ore serali.

MELO E PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Ticchiolatura: Negli impianti dove ci sono macchie, intervenire preventivamente con Sali di rame in miscela a zolfo o polisolfuro di calcio.

Oidio (melo): presenza di sintomi su melo. Intervenire con Zolfo.

Maculatura bruna (pero): rischio alto nelle aziende dove è piovuto fra il 12 e il 14 luglio. Intervenire con sali di rame a basse dosi o con *Bacillus amyloliquefacens*. In condizioni predisponenti intervenire ogni 7-10 giorni.

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. Controllare le trappole (soglia di 2 adulti/settimana). Intervenire sulle uova all'inizio dell'ovideposizione con olio bianco.

Psilla (pero): presenti tutti gli stadi. Sono però presenti anche molti predatori (Antocoridi). In presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio. I lavaggi con Sali di potassio sono efficaci anche per Tingidi e Metcalfa.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo o proteinato di zolfo, attivo anche nei confronti del nerume. Ripetere ogni 7-10 giorni in relazione alle precipitazioni e all'andamento climatico.

Monilia: segnalati sintomi in aumento, evitare di abbandonare frutti a terra in quanto aumenta l'inoculo. In previsione di precipitazioni, intervenire in prossimità della raccolta con **Bacillus subtilis**.

Cidia molesta: continua la deposizione delle uova e la nascita delle larve di seconda generazione. Iniziato lo sfarfallamento degli adulti del terzo volo. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire *Bacillus thuringiensis*.

Forficule: in caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla intorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti.

SUSINO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Nerume: intervenire con zolfo in previsione di precipitazioni.

Cidia funebrana: il volo di seconda generazione è in fase calante e sono ancora presenti delle larve. In caso di superamento della soglia di 10 adulti per trappola intervenire dopo 6 giorni con spinosad, ripetere dopo 8 giorni (max 3 interventi come da etichetta).

BOLLETTINO IRRIGAZIONE C.E.R. n. 7: elaborazione del 23/07/2013

- **Pomodoro** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.9

- **Patata** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà medio precoci.** ET: 4

- **Cipolla** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci.** ET: 4

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo modulo di estirpo** ET: 4..4

- **Mais** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5.1

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5.1

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

APPUNTAMENTI/NOTIZIE/NOTE

- **“Le Melonarie”**, sabato 27 luglio 2013 dalle 17.00 alle 22.00 c/o Azienda Agraria Stuard: una serata dedicata a meloni e angurie, tecniche di coltivazione, mostra pomologica, gara tra meloni, visita al cmapo, mercato contadino, assaggi e degustazioni
- Prossimo appuntamento **venerdì 02 agosto 2013 alle ore 11:00** c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell’Aiuto 7/a – San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:
 - Previsioni del tempo;
 - Bollettino di produzione integrata e biologica.



Redazione a cura di Valentino Testi
In collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. – Eridania Sadam – CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l’agricoltura.

Chi fosse interessato a ricevere il **Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma** via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L’APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL’AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”